

## Relazione previsionale e programmatica

### Budget esercizio 2022

Egredi Signori Consiglieri Delegati,

la presente relazione previsionale e programmatica, relativa all'esercizio 2022, illustra, dopo una breve premessa, nella prima sezione le linee programmatiche, con le implicazioni gestionali e amministrative, nella seconda sezione la descrizione analitica, sotto il profilo strettamente contabile, delle singole voci di cui si compone il budget.

#### PREMESSA

Essendosi mostrata sino ad oggi efficace, in termini di equilibrio economico, la gestione amministrativa del periodo 2011-2020, non avrebbe alcun senso logico e non sarebbe in alcun modo necessario, sul piano strategico, decidere di modificare l'impianto generale della programmazione.

Si ritiene opportuno e congruo non deviare dal solco tracciato negli ultimi 10 anni di gestione positiva del Consorzio, così come si evince dai risultati di esercizio, sempre positivi in tutti gli anni dal 2011, con la sola eccezione del 2018. Essendosi, infatti, la presente amministrazione mossa nel solco della salvaguardia degli equilibri sostanziali di bilancio, è auspicabile non modificare l'impostazione del budget neppure per il 2022.

Pertanto, in sintesi, gli obiettivi strategici sono così illustrabili: contenimento della spesa improduttiva (pur nella salvaguardia e valorizzazione della capacità progettuale e programmatica del Consorzio), qualificazione della spesa di investimento, miglioramento dell'efficienza della struttura, riduzione al minimo indispensabile del ricorso alle prestazioni esterne, selezionando gli interventi da effettuare in funzione del grado di beneficio che gli stessi procurano.

La sostanziale conferma dei valori è frutto di una precisa scelta di opportunità, come innanzi specificato.

Essa è tra l'altro naturale conseguenza della tendenziale assenza di mutamenti nel contesto economico e sociale nel quale opera il Consorzio.

#### SEZIONE 1: LINEE PROGRAMMATICHE

L'esercizio sociale 2022 si prospetta essere un anno ricco di risultati tangibili, in termini di costruzione, completamento e messa in funzione di svariati interventi in differenti ambiti consortili.

In primo luogo, il 2022 sarà l'anno dell'avvio nell'utilizzo della grande opera costruita nel biennio 2019-2020 e completata nel 2021, ossia dell'ampliamento del comprensorio irriguo nelle aree di Mirabella Eclano e Apice, per effetto dell'invaso realizzato sul fiume Calore Irpino e della rete di

distribuzione irrigua lunga oltre 10 km lineari.

L'opera, finanziata dalla Regione Campania con il PSR 2014-2020, rappresenta un punto di svolta nella futura gestione delle attività consortili, per una serie di elementi.

In primo luogo, per il numero delle imprese e dei consorziati coinvolti direttamente dalla rete irrigua. In secondo luogo, per l'ampiezza degli ettari di terreno agricolo potenzialmente beneficiari del servizio idrico a cura del Consorzio. In terzo luogo, per le future implicazioni progettuali, che si potranno mettere in cantiere, al fine di completare le opere, anche sotto il profilo del risparmio energetico, con la costruzione di impianti idroelettrici e con la costruzione a Taurasi di vasche di accumulo idrico, a monte degli impianti di Mirabella Eclano.

In altri termini, l'opera appena conclusa è già in grado di innescare uno straordinario effetto volano di sicuro impatto ambientale, economico e sociale sull'intera area interessata.

La situazione antecedente al nostro intervento era caratterizzata dagli enormi problemi di reperimento della risorsa idrica: gli imprenditori agricoli dell'area erano costretti a prelevare l'acqua con mezzi di fortuna e trasportarla sui loro fondi a proprie spese con aggravio di spese e di tutte le conseguenze connesse a simili inefficienze strutturali e logistiche.

La realtà successiva al nostro intervento sarà invece notevolmente migliore. La possibilità di distribuire l'acqua ad uso irriguo in ampie zone dell'area di confine tra Irpinia e Sannio, fortemente vocata alla produzione agricola di qualità, rappresenta infatti un elemento di grande importanza socioeconomica.

Il 2022 si profila essere per il Consorzio di Bonifica dell'Ufita l'anno della svolta definitiva nel campo degli interventi delle opere pubbliche, per il miglioramento del sistema idrico e idrogeologico del comprensorio consortile.

Basti considerare che l'azione consortile, nella progettazione tecnica, nella partecipazione ai bandi di finanziamento pubblicati dai vari enti, nella programmazione delle attività degli interventi, comporterà l'attivazione di una spesa di oltre 20 milioni di euro, ottenuti grazie ai finanziamenti conseguiti con progetti ritenuti meritevoli di approvazione dagli enti finanziatori (Ministeri Politiche Agricole e Forestali, Infrastrutture, Regione Campania etc), per la realizzazione degli interventi in svariati campi di azione.

Al fine di offrire un quadro di insieme, sufficientemente esaustivo senza cadere nella prolissità espositiva, sono qui riportati i seguenti prospetti, suddivisi per tipologia di attività:

#### Completamento attività di progettazione

- A) Impianto idroelettrico "Calore Monte", connesso a impianti irrigui in agro di Mirabella Eclano, per un investimento di €.943.370,00.

- B) Impianto idroelettrico “Calore Valle”, connesso a impianti irrigui in agro di Mirabella Eclano, per un investimento di €968.610,00.

- C) Impianto idroelettrico “Piano Taverna”, connesso a impianti irrigui in agro di Ariano Irpino, per un investimento di €160.000,00.

-D) Progettazione preliminare e definitiva dell'intervento “Adeguamento comprensorio irriguo valle Calore Irpino”.

-E) Allacciamento elettrico impianto idroelettrico “Calore Monte”, connesso a impianti irrigui in agro di Mirabella Eclano. Le spese per l'allacciamento di €27.313,82 sono prive di contributo, pertanto esse sono a totale carico del Consorzio.

-F) Allacciamento elettrico impianto idroelettrico “Calore Valle”, connesso a impianti irrigui in agro di Mirabella Eclano. Le spese per l'allacciamento di €10.418,80 sono prive di contributo, pertanto esse sono a totale carico del Consorzio.

-G) Allacciamento elettrico impianto idroelettrico “Piano Taverna”, connesso a impianti irrigui in agro di Ariano Irpino.

Si precisa che la progettazione dei tre impianti idroelettrici citati è stata approvata e finanziata dal Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MPAF), Gestione Attività Ex-Agensud, con decreti nn.60, 61 e 62 del 18.03.2014.

È bene sottolineare, ai fini di una corretta valutazione del merito delle iniziative di investimento illustrate e della loro redditività economica e finanziaria, che gli impianti, non appena realizzati, saranno produttivi di energia elettrica originata da fonti rinnovabili e, come tali, saranno generatori di reddito lordo (al netto degli incentivi GSE) pari a circa 178.000 euro annui per l'impianto Calore Monte, 76.000 euro annui per l'impianto Calore Valle, 35.000 euro annui per l'impianti “Piano Taverna”.

In totale la redditività complessiva annua (ripetesi, al netto degli incentivi G.S.E.) è perciò di circa € 290.000,00, con un tasso di rischio imprenditoriale e/o di aleatorietà quasi nullo e in ogni caso infimo, trattandosi di proventi derivanti dallo sfruttamento di fonti energetiche pulite e rinnovabili, fortemente sostenute e valorizzate da tutte le più recenti politiche energetiche regionali, statali e comunitarie.

Tuttavia per il principio di prudenza, nel budget 2022 non si sono stanziati importi a titolo di entrata. Ad ulteriore conferma delle potenzialità dell'Ente, si comunica che lo scrivente Consorzio ha conseguito il finanziamento di cinque progetti del valore complessivo di oltre 21,2 milioni di euro, con spese generali a favore del Consorzio, secondo quanto previsto dai quadri economici approvati dagli Enti finanziatori, pari in totale ad oltre 1,1 milioni di euro, come di seguito riportato:

FINANZIAMENTI di Interventi e Lavori, conseguiti e in corso di realizzazione finanziati da Ministero Politiche Agricole e Forestali, Ministero Infrastrutture, Regione Campania etc.

1- *Interventi di ristrutturazione, ammodernamento, adeguamento strutturale e tecnologico e di interconnessione idraulica degli impianti irrigui, di accumulo, di adduzione e distribuzione esistenti nel comprensorio consortile, finalizzati all'ottimizzazione e risparmio delle risorse idriche in agricoltura ed all'efficientamento energetico degli impianti. CUR: E1511 700003007*

Il quadro economico del finanziamento concesso dal Ministero per le Politiche Agricole, pari ad €13.183.586,05, prevede la copertura di spese generali e tecniche per €777.206,50. Essendo stata prevista in cinque anni la realizzazione delle opere e relativa rendicontazione della somma, si è valutato prudenzialmente stanziabile nel 2022 un quinto della somma complessiva di oltre €700.000,00 a titolo di spese generali e tecniche.

2- *Interconnessione degli schemi idraulici dei torrenti San Nicola e Macchioni nell'ambito dell'infrastrutturazione irrigua del Fondovalle Ufita, CUP: E87B15000490009*

Il quadro economico del finanziamento concesso dalla Regione Campania, pari ad €4.275.320,46, prevede la copertura di spese generali e tecniche per €44.937,24. Essendo stata impegnata, per le spese sostenute, una somma pari all'intero importo delle spese generali, risultano disponibili €0,00 (zero/00) per la copertura degli ulteriori oneri tecnici e spese generali.

Il finanziamento prevede la copertura a carico del Consorzio della somma di €275.320,46: a tal fine sono state previste somme ampiamente sufficienti nel capitolo "Lavori di sistemazione e manutenzione opere irrigue (€370.000,00)

3- *FSC 2014-2020, Patto per il Sud - Delibero CIPE n.2512016 intervento "Opere di regimazione delle acque e di consolidamento dei versanti di formazione del vallone Macchioni in agro del Comune di Castel Baronia (AV)" Cod. 151R6231G1 CUP 186J11000380005*

Il quadro economico del finanziamento concesso dalla Regione Campania, pari ad €858.662,30, prevede la copertura di spese generali e tecniche per €72.251,66. Essendo stata impegnata, per le spese sostenute/sostenende, una somma pari ad €55.968,18, risultano disponibili €16183,48 per la copertura degli ulteriori oneri tecnici e spese generali.

L'opera è stata completata dalla ditta appaltatrice nel mese scorso, ma si attendono gli accrediti delle somme dalla Regione Campania per completare la rendicontazione dei lavori.

4- *Eliminazione delle interferenze delle opere irrigue pubbliche consortili del fondovalle Fiumarella con la realizzanda linea ferroviaria dell'itinerario Napoli-Bari- Raddoppio Tratta ApiceOrsara, I Lotto Funzionale Apice-Hirpinia tra le pk 0+310 e pk 18+713.205, comprensiva di*

armamento, ferroviario, degli impianti di trazione elettrica, delle altre tecnologie ferroviarie, di un impianto di fermata e uno di stazione. CUP: E98E20000180005.

Il quadro economico del finanziamento concesso dalla Rete Ferroviaria Italiana (RFI), pari ad €901.115,85, prevede il riconoscimento di €67.817,52 oltre iva, per spese generali. Essendo stata impegnata, per le spese sostenute/sostenende, una somma pari ad €57.463,26 oltre iva, risultano disponibili €10.354,26 per la copertura degli ulteriori oneri tecnici e spese generali;

5- *Interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della Diga Macchioni nei territorio del Comune di Castel Baronia (Av)-Campania. Arch. Dighe n.1546 CUP E48H16001010001.*

Il quadro economico del finanziamento, concesso dal Ministero delle Infrastrutture, pari ad €2.000.000,00, prevede la copertura di spese generali e tecniche per €200.000,00 oltre iva. Essendo stata impegnata, per le spese sostenute/sostenende, una somma pari ad €150.498,10 oltre iva, risultano disponibili €49.501,90 per la copertura degli ulteriori oneri tecnici e spese generali

Si evidenzia che gli importi dei finanziamenti ottenuti, non essendo in alcun modo assimilabili ad entrate proprie del Consorzio, non sono iscritti nello Stato Patrimoniale dell'Ente. Essi sono, in conformità ai principi contabili internazionali, illustrati nella presente nota, senza inficiare i dati del bilancio consortile, salvo che unicamente per le spese generali, riconosciute al Consorzio e soprattutto già maturate per le attività di progettazione, appalto, controllo e rendicontazione e, pertanto, iscritte nella voce Altri Proventi del budget economico, nel rispetto del principio di prudenza.

Ecco perché si è tenuto conto nel redigere il budget 2022 unicamente di entrate già di fatto maturate, pari ad €254.000 (vedi A.4.2 del budget economico)

Detto in sintesi, il trattamento contabile dei finanziamenti è analogo ai vecchi "Conti d'ordine" di antica prassi, ossia di mere scritture di memoria indicate nei prospetti allegati ai prospetti di bilancio. In via sostitutiva dei vecchi conti d'ordine, non più previsti dalla disciplina contabile nazionale, si riporta qui di seguito il seguente prospetto sintetico:

INTERVENTI	FINANZIAMENTI OTTENUTI	Importo spese generali a favore del Consorzio, secondo il quadro economico dei singoli progetti
<i>Interventi di ristrutturazione, ammodernamento, adeguamento strutturale e tecnologico e di interconnessione idraulica degli impianti irrigui, di accumulo, di adduzione e</i>	€13.183.586,05	777.206,50

<i>distribuzione esistenti nel comprensorio consortile, finalizzati all'ottimizzazione e risparmio delle risorse idriche in agricoltura ed all'efficientamento energetico degli impianti. CUP: E1511700003007</i>		
<i>Interconnessione degli schemi idraulici dei torrenti San Nicola e Macchioni nell'ambito dell'infrastrutturazione irrigua del Fondovalle Ufita, CUP: E87B15000490009</i>	€4.275.320,46	€44.937,24
<i>FSC 2014-2020, Patto per il Sud - Delibero CIPE n.2512016 intervento "Opere di regimazione delle acque e di consolidamento dei ventaglio di formazione del vallone Macchioni in agro del Comune di Castel Baronia (AV)" Cod. 151R6231G1 CUP 186J11000380005</i>	€858.662,30	€72.251,66
<i>Eliminazione delle interferenze delle opere irrigue pubbliche consortili del fondovalle Fiumarella con la realizzanda linea ferroviaria dell'itinerario Napoli-Bari- Raddoppio Tratta ApiceOrsara, I Lotto Funzionale Apice-Hirpinia tra le pk 0+310 e pk 18+713.205, comprensiva di armamento, ferroviario, degli impianti di trazione elettrica, delle altre tecnologie ferroviarie, di un impianto di fermata e uno di stazione. CUP: E98E20000180005</i>	€901.115,85	€67.817,52
<i>Interventi di manutenzione straordinaria per la messa in sicurezza della Diga Macchioni nel territorio del Comune di Castel Baronia (Av)-Campania. Arch. Dighe n.1546 CUP E48H16001010001.</i>	€2.000.000,00	€200.000,00
<b>TOTALI</b>	21.218.684,66	1.162.212,90

Passando ad analizzare i ricavi e i costi di esercizio, secondo il previsionale in oggetto, si evidenzia quanto segue.

Il grado di autonomia finanziaria (intesa come rapporto delle entrate proprie sul totale delle entrate, al netto dei finanziamenti regionali, statali e di terzi per lavori) è passato dal 60,58% del 1996 al 63,03% del 2002, all'81% del 2010, per giungere, nel periodo dell'attuale gestione, a circa l'85% medio.

Il miglioramento contributivo – è bene sottolineare- è stato conseguito nel tempo non con inasprimenti di prelievo, ma soprattutto con il censimento di nuove ditte, realizzato grazie ad un

nuovo e aggiornato sistema informatico, con il rinvenimento di una nuova base imponibile (pale eoliche, fabbricati allacciati etc.).

Negli ultimi quindici anni, dal 1996 al 2020, si è passati da 393 mila euro di entrate proprie del '96, a 1,020 milioni di euro nel 2004, per giungere e, infine, per stabilizzarsi intorno ad €1,8 milioni / €2 milioni. L'esercizio 2022 è caratterizzato dallo stanziamento di €1,9 milioni dei proventi derivanti dai contributi consortili di bonifica in sostanziale correlazione diretta con la quantificazione del fabbisogno generale, così come si desume dal Piano di Gestione.

Per quanto concerne, inoltre, i ruoli del servizio irriguo, si evidenzia che la procedura amministrativa prevede che il Consorzio anticipi, per l'intero anno, le spese di energia elettrica, del personale avventizio, del nolo mezzi meccanici e di quanto altro necessario per l'espletamento del servizio di distribuzione della risorsa idrica. A dicembre, a fine stagione agraria, previo calcolo dei consumi di acqua prelevata da maggio ad ottobre-novembre dagli imprenditori agricoli e dagli altri utenti privati, il Consorzio emette i ruoli irrigui, incassabili perciò circa un anno dopo il sostenimento delle spese, direttamente connesse.

L'ammontare previsto è anch'esso direttamente correlato alla programmazione delle attività da piano di gestione.

Passando ad analizzare le voci contabili di cui si compone la categoria "4) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio", non si può non sottolineare che i contributi ordinari di manutenzione e gestione degli impianti irrigui, in conto esercizio, sono stati sino al 2018 sostanzialmente annullati dalla Regione Campania, determinando lo spostamento dell'onere, relativo alla bonifica integrale, dalla fiscalità generale della Regione alla contribuzione agricola dei Consorzi di Bonifica.

Dal 2020 c'è stata una ripresa sostanziosa di tale contribuzione regionale, con crescita contestuale della voce "4) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio", sino a raggiungere nel 2022 l'importo di 627.000 euro.

Il 2022 è infatti programmato con una significativa contribuzione regionale pari in totale a circa 313.000,00, pari alla somma dei contributi in conto spesa per energia elettrica (ex art.10 comma 6 L.R. 4.2003) e in conto spesa per manutenzione (ex art.10 comma 1 L. R. 4.2003).

Ad essi si aggiungono 254.000 per rimborso spese generali già maturate, derivanti da lavori finanziati da enti terzi (vedasi prospetto illustrato in precedenza) e 60.000 euro per proventi da vendita al GSE dell'energia elettrica prodotta da impianti fotovoltaici e da rimborso dal Comune di

Ariano Irpino delle spese sostenute dal Consorzio per la gestione dell'impianto di depurazione Cannelle.

Sul fronte dei costi della produzione, la differenza rispetto all'anno precedente di circa 250.000 euro è generata, in gran parte, dalle implicazioni connesse all'impiego della nuova rete irrigua dell'invaso Calore, oltre che all'avvio, al completamento e alla gestione della grande mole di interventi e opere pubbliche, approvate e finanziate dai Ministeri e dalla Regione Campania.

Gli stanziamenti del budget economico traducono in termini numerici le implicazioni gestionali dei fatti amministrativi: si pensi alla maggiore vigilanza sul territorio di pertinenza degli impianti irrigui (con stanziamenti passati da 12.000 euro del 2021 a 24.000 euro del 2022, per la superficie da controllare più che raddoppiata, con la rete irrigua Mirabella-Apice); si consideri un più qualificato e ampio servizio di assistenza tecnica per il funzionamento degli impianti a telecontrollo, comportante competenze tecniche altamente specializzate (con stanziamento perciò aumentato dai 40.000 del 2021 ai 50.000 del 2022); si evidenzia una più capillare rete di intervento sul territorio per le attività di piccola manutenzione, utilizzando le aziende agricole dichiaratesi disponibili, in adesione alla manifestazione di interesse pubblicata dal Consorzio (con stanziamento di euro 20.000 del 2022, non esistente nel 2021); la stessa realizzazione dei numerosi progetti innanzi indicati comporta inevitabilmente una necessaria copertura degli studi e rilievi tecnici di geologia et simili (con stanziamento di 30.000 euro) e spese di collaudo tecnico e amministrativo delle opere (con stanziamento di 50.000 euro).

Infine, per adempiere agli obblighi della recente normativa in materia di Amministrazione Trasparente, in particolare per la tenuta della piattaforma informatica Tuttogare, che consente l'espletamento delle gare pubbliche telematiche, e per attivare il nuovo Organismo di Vigilanza, cui al D. Lgs. n. 231.2001, è stato stanziato ex novo un importo di 20.000 euro nel budget 2022.

Il costo del personale dipendente registra una sostanziale conferma del budget 2021, essendo di appena 7.000 euro la differenza rispetto al previsionale dello scorso anno: l'organico dell'ente si è infatti ridotto ad appena dieci unità di dipendenti a tempo indeterminato, ai quali si aggiungono gli operai avventizi a tempo determinato, che si alternano in numero variabile tra un minimo di 1 ed un massimo di 5-6 unità secondo le esigenze temporanee dei settori bonifica ed irrigazione.

Si evidenzia che, già nel previsionale 2021, si è in ogni caso tenuto nel debito conto il maggiore impegno di manodopera per l'esecuzione dei lavori in amministrazione diretta, in esecuzione della convenzione con RFI, per la costruzione della rete ferroviaria di Alta Velocità.

La società, incaricata dal Ministero di costruire la linea ferroviaria Napoli-Bari, ha chiesto al Consorzio di Bonifica dell'Ufita di eliminare le interferenze delle opere irrigue, sul tracciato della



ferrovia, in particolare nel tratto Apice-Orsara, in corrispondenza della stazione Hirpinia.

Per tale attività la società ha sottoscritto la convenzione per rimborsare integralmente al nostro ente le spese sostenute nell'esecuzione dei lavori necessari, valutati in sede di prima approssimazione in circa 826.000 euro, comprensivi di lavori, espropri etc.

Si è inoltre contemplato anche il maggiore costo della manodopera avventizia, da impegnare per la gestione e manutenzione della rete irrigua di nuova costruzione, realizzata con l'invaso in agro di Mirabella Eclano, che si estende per circa 11 km lineari tra Mirabella, Apice, Venticano e Calvi. Senza tali impegni suppletivi il risparmio di costo del personale avrebbe assunto dimensioni ovviamente superiori.

Le restanti voci del Costo della Produzione non registrano modifiche rispetto alla programmazione del 2021.

Per quanto concerne la macrocategoria C) Proventi e Oneri Finanziari, il trend dei tassi di interesse bancari, con lo spread in probabile crescita per il 2022, ci ha indotto, nel rispetto del principio di prudenza, a prevedere un tasso di interesse passivo medio di circa il 5,3%, in aumento con i tassi ipotizzati nei budget delle passate annualità (3,5%). Tuttavia in valore assoluto gli interessi passivi sono inferiori al precedente anno, essendo la quota capitale del debito da mutuo passivo ormai quasi azzerata: si evidenzia che l'ultima rata semestrale per l'estinzione del mutuo passivo originariamente aperto con la BPER è prevista per il 30.06.2022.

L'attenzione agli aspetti finanziari della gestione è ormai una costante della nostra attività. Com'è noto, sussiste sempre una sostanziale differenza cronologica tra i tempi di incasso delle entrate e i tempi di pagamento delle spese. È da sottolineare, infatti, che: 1) le uscite comportano pagamenti immediati del 100% del loro ammontare, perché scaturiscono dalle spese sostenute dal Consorzio e da tempi di pagamento che ormai la legge impone entro 30-60 giorni, a pena di interessi moratori ex lege; 2) le entrate sono, invece, incassate ben oltre i trenta giorni dalla loro iniziale emissione. Il pagamento dei ruoli di bonifica, da parte dei contribuenti, avviene per circa il 60% entro i primi due-tre mesi e, per un ulteriore 30%, entro i primi sette-otto mesi.

È bene sottolineare, a scanso di equivoci, che la percentuale complessiva e finale di riscossione dei ruoli di bonifica pari a circa l'85% sul bonario e a circa il 90% sul definitivo è notevole, essendo essa superiore alla media nazionale e di settore.

Il 10-15% di sofferenza del credito costituisce un dato sostanzialmente fisiologico se comparato alle percentuali di riscossioni usualmente registrate in Campania.

Tuttavia, come si è precedentemente evidenziato, la difficoltà finanziaria deriva dai tempi di incasso che sono diluiti nell'arco dell'anno di emissione, per i ruoli bonari, mentre essi si completano

addirittura nell'arco nel quinquennio per i ruoli coattivi.

Si sottolinea, infine, che il tasso di contestazione dei ruoli innanzi le competenti Commissioni Tributarie è pressoché nullo, essendo esso inferiore allo 0,10%: dall'analisi estesa all'ultimo quindicennio (periodo 2006-2020), emerge infatti che, in rapporto al numero dei contribuenti (circa 34.000), il numero dei ricorsi è, in media annua, di circa 20, pari ad un tasso di contestazione abbondantemente inferiore allo 0,09%.

Se si considera il tasso di sentenze favorevoli del Consorzio di Bonifica Ufita in Commissione Tributaria, superiore addirittura all'85% dei casi, si ha la conferma che il ruolo di bonifica emesso è indiscutibilmente corretto, fondato sotto il profilo di legittimità e di merito.

Per quanto concerne, inoltre, i ruoli del servizio irriguo, si evidenzia che la procedura amministrativa in argomento prevede addirittura che il Consorzio anticipi, per l'intero anno, le spese di energia elettrica, del personale avventizio, del nolo mezzi meccanici e di quanto altro necessario per l'espletamento del servizio di distribuzione della risorsa idrica. A dicembre, a fine stagione agraria, previo calcolo dei consumi di acqua prelevata da maggio ad ottobre-novembre dagli imprenditori agricoli e dagli altri utenti privati, il Consorzio emette i ruoli irrigui, incassabili perciò circa un anno dopo il sostenimento delle spese, direttamente connesse.

Tutto ciò ovviamente non favorisce il superamento delle periodiche tensioni finanziarie.

Il Consorzio di Bonifica è, per converso, in una sostanziale equilibrio economico della gestione, caratterizzata dall'accertamento di proventi pari agli impegni delle spese.

La linea del rigore della spesa corrente, perseguita dalla presente amministrazione, continuerà ad essere il segno distintivo della nostra gestione: il ripudio di spese per così dire "voluttuarie", perché improduttive di un benché minimo beneficio economico-patrimoniale per il Consorzio, sarà costantemente il nostro criterio guida.

Grande impegno di uomini e mezzi è, invece, da noi profuso per realizzare interventi produttivi per il territorio e per la realtà economica del comprensorio.

Il 2022 dovrebbe perciò essere un anno di grandi prospettive, tanto per l'ampliamento delle aree irrigate, in una zona ad altissima vocazione agricola, quanto per la probabile realizzazione di importanti interventi idroelettrici, connessi agli impianti irrigui, che potrebbero essere finanziati dal Ministero delle politiche Agricole Ambientali e Forestali.

I lavori di manutenzione saranno compiuti senza eccessivo dispendio di risorse, perché realizzati in economia, coinvolgendo gli operai avventizi del Consorzio e noleggiando le attrezzature delle imprese agricole del luogo, dichiaratesi disponibili con iscrizione all'albo pubblico consortile delle ditte per nolo mezzi meccanici.

La nostra azione progettuale copre una vasta gamma di potenziali referenti e soggetti direttamente o indirettamente interessati, nelle più diverse vesti e funzioni.

In una parola, stiamo svolgendo un'intensa e proficua azione di coinvolgimento politico-amministrativo, che vede coinvolti i vari Enti (Regione, Ministeri, Autorità di Bacino, Province, Comuni, Soprintendenze etc), al fine di velocizzare le procedure, di rinvenire anche le più piccole opportunità di finanziamento, di impostare programmazioni progettuali coerenti con le linee guida degli enti competenti, di ottenere una sorta di assenso preventivo dai soggetti autorizzatori preposti.

Il Consorzio di Bonifica dell'Ufita è ormai considerato una realtà istituzionale, meritevole di coinvolgimento nei tavoli dello sviluppo a livello provinciale, ritenuto capace di elaborare progetti di altissima valenza tecnica nell'ambito della salvaguardia idrica, idrogeologica e ambientale, reputato credibile e quindi degno di interloquire anche con i diversi livelli istituzionali.

## SEZIONE 2: DESCRIZIONE ANALITICA DELLE VOCI CONTABILI

Passando all'analisi dettagliata del budget 2022, sottoposto alla vostra valutazione, si trascrivono di seguito le descrizioni dei singoli conti del budget economico, rinviando alla lettura degli allegati e dei prospetti per ogni ulteriore chiarimento

<b>A) VALORE DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>1) Proventi derivanti dai contributi consortili</b>	<b>1.997.671,02</b>	
<i>a) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica</i>	<b>1.997.671,02</b>	
agricola		
1) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica	<b>746.968,65</b>	Il tributo grava sugli immobili ricadenti nel perimetro di contribuzione del Consorzio, iscritti nel Catasto dello Stato. Sono esentati per Legge Regionale n.4/2003 gli immobili urbani e promiscui, ricadenti in aree urbane perimetrate.
extragricola		
2) Ruoli ordinari di contribuzione bonifica	<b>1.100.000,00</b>	Il tributo grava sugli immobili ricadenti nel perimetro di contribuzione del Consorzio, privi di propria base territoriale, che esercitano attività non agricola. Sono esentati dalla L.R. n.4/2003 gli enti urbani e promiscui, censiti al Catasto Fabbricati
3) Ruoli ordinari per servizi d'irrigazione	<b>150.702,37</b>	Il dato previsionale è elaborato sulla base del piano di gestione allegato
<b>4) Altri ricavi e proventi, con separata indicazione dei contributi in conto esercizio</b>	<b>627.000,00</b>	
<i>d) Contributi d'esercizio</i>	<b>313.000,00</b>	
speciali		
1) Contributi per servizi e benefici	<b>313.000,00</b>	Importo dei contributi regionali sul consumo di energia elettrica, pari alla media annua del triennio precedente e sulle spese di gestione e manutenzione, ipotizzate pari a quanto elargiti nel DDR uod 500717 n.1 del 25,11,2021
<i>e) Altri ricavi e proventi</i>	<b>314.000,00</b>	

1) Altri ricavi (vendita enel, certificati verdi etc)	60.000,00	Importo derivante dalla sommatoria della vendita all'Enel dell'energia generata dall'impianto fotovoltaico + i proventi da certificati verdi, contributi da enti terzi (Comune di Ariano Irpino) per manutenzione e gestione impianti di depurazione etc
2) Proventi diversi	254.000,00	Spese generali riconosciute dal Ministero Infrastrutture per 770,000, ripartite nel quinquennio di durata dei lavori di 13 mln per ristrutturazione rete irrigua e spese generali 100,000 maturate sulla progettazione elaborata per Castel Baronia e Ariano Irpino su lavori finanziati
<b>TOTALE VALORE DELLA PRODUZIONE (A)</b>	<b>2.624.671,02</b>	
<b>B) COSTI DELLA PRODUZIONE</b>		
<b>6) per materie di consumo e componenti</b>	<b>17.000,00</b>	
a) Materie di consumo c/acquisti	17.000,00	Importo elaborato sulla base dei dati storici in corso di sostenimento per cancelleria, toner, carta et simili
<b>7) per servizi</b>	<b>1.391.100,00</b>	
a) Costi per servizi diversi	1.293.500,00	
1) Spese di trasporto	8.000,00	Ipotesi elaborata in funzione delle spese per trasporto: carburante, telepass, parcheggi, biglietti di viaggio
2) Premi di assicurazione	21.000,00	Importo elaborato sulla base dei dati storici
3) Energia elettrica	200.000,00	Importo elaborato sulla base dei consumi previsti per il funzionamento degli impianti irrigui e delle sedi consortile e di guardiania
5) Spese di pubblicità e promozionali	5.000,00	Spese di pubblicazione bandi di gara, manifesti divulgativi et simili: importo elaborato sulla base dei dati previsionali
6) Spese postali	1.500,00	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali, per invio lettere di convocazione organi, spedizione comunicazioni a enti pubblici e soggetti privati
7) Spese telefoniche	12.000,00	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali per servizi di telefonia presso seduffici e presso impianti di telecontrollo degli impianti irrigui e fotovoltaici
8) Consulenze	50.000,00	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali
9) Manutenzioni e riparazioni	50.000,00	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali del piano di gestione per spese di automezzi, materiali, combustibili, lubrificanti e varie
10) Spese di vigilanza	24.000,00	Importo ipotizzato in funzione del servizio da espletare presso l'impianto fotovoltaico, invaso Calore e impianti irrigui, anche al fine di evitare furti dei cavi di rame
11) Lavorazioni presso terzi (piccoli interventi)	20.000,00	Programmati piccoli interventi di disboscamento, pulizia canali et simili con ricorso a ditte agricole del luogo, che abbiano aderito alla manifestazione di interesse

12) Costi per servizi diversi	<b>25.000,00</b>	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali del piano di gestione per servizi da sostenere per spese di officina, terzi, altri
13) Spese per il riscaldamento	<b>8.000,00</b>	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali per il riscaldamento della sede consortile e della casa di guardiana
14) Spese di pulizia	<b>10.000,00</b>	Importo elaborato sulla base dell'importo contrattuale stipulato con la ditta aggiudicataria
15) Spese per l'aggiornamento e la tenuta del catasto	<b>80.000,00</b>	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali 2018, in funzione dell'avanzamento di aggiornamento del catasto
16) Spese legali e notarili	<b>40.000,00</b>	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali, per l'avvenuta istituzione dell'ufficio legale interno, che consentirà il ricorso alle prestazioni professionali esterne solo nei casi di particolare complessità e specializzazione
17) Spese per servizi informatici	<b>10.000,00</b>	Trattasi del canone dei programmi software Job e dell'aggiornamento programmi per i vari settori
18) Compenso servizi esattoriali	<b>6.000,00</b>	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali anni precedenti, in funzione dei servizi interni catastali
19) Lavori di sistemazione e manutenzione opere di bonifica	<b>200.000,00</b>	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali del piano di gestione per lavorazioni, materiali, spese varie
20) Lavori di sistemazione e manutenzione opere irrigue	<b>370.000,00</b>	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali del piano di gestione per lavorazioni, materiali, spese varie
21) Studi, rilievi, progettazioni	<b>30.000,00</b>	Ipotizzate maggiori spese del passato per effetto dei lavori finanziati dai Ministeri e dalla Regione per oltre 20 mln di euro
22) Direzione lavori, RUP, collaudo	<b>50.000,00</b>	Ipotizzate maggiori spese del passato per effetto dei lavori finanziati dai Ministeri e dalla Regione per oltre 20 mln di euro
23) Spese per la sicurezza	<b>25.000,00</b>	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali del piano di gestione per il telecontrollo impianto fotovoltaico, assicurazione macchine, etc
24) Spese postali per la riscossione	<b>20.000,00</b>	Spesa di riscossione x circa 33.000 invii postali
25) Spese per partecipazioni ad enti, associazioni ed eventi artistici	<b>5.000,00</b>	Quota di adesione all'Associazione Regionale e Nazionale delle Bonifiche
26) Spese di rappresentanza	<b>3.000,00</b>	Costo forfetario annuo per piccole spese di rappresentanza
27) Altri costi	<b>20.000,00</b>	Spese per OdV, Amministrazione Trasparente, etc
<i>b) Spese per commissioni</i>	<b>4.000,00</b>	
2) Commissioni d'incasso	<b>2.000,00</b>	Costi elaborati sulla base del contratto di tesoreria vigente
3) Spese bancarie diverse	<b>2.000,00</b>	Costi elaborati sulla base del contratto di tesoreria vigente
<i>c) Compensi</i>	<b>80.000,00</b>	

1) Compensi ed indennità di carica al presidente	<b>24.000,00</b>	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali anni precedenti: esso è pari all'indennità del sindaco di un comune fino a 30 mila abitanti, decurtata del 30%.
2) Compensi ed indennità di carica ai membri del consiglio dei delegati	<b>8.000,00</b>	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali anni precedenti, in funzione delle prevedibili sedute da convocare: 8 sedute annue x 20 consiglieri x Euro 75,00 a seduta a titolo di gettone di presenza
3) Compensi ed indennità di carica ai membri della deputazione amministrativa	<b>36.000,00</b>	Importo elaborato sulla base dei dati previsionali anni precedenti, così determinato: indennità annua omnicomprensiva di Euro 12.000 a ciascuno dei due deputati con delega; Euro 75,00 di gettone di presenza ai restanti deputati privi di delega.
4) Compensi ed indennità di carica ai membri del collegio dei revisori dei conti	<b>12.000,00</b>	Importo elaborato in applicazione degli importi così definiti: 4.500 compenso annuo omnicomprensivo al presidente, 3.000 annui omnicomprensivi a ciascuno dei componenti effettivi, oltre eventuali gettoni e rimborso spese per la presenza alle riunioni degli organi amministrativi (Deputazione e Consiglio).
<b>d) Contributi</b>	<b>13.600,00</b>	
1) Contributi su compensi corrisposti al presidente	<b>4.800,00</b>	Contributi calcolati in applicazione della normativa vigente
2) Contributi su compensi corrisposti ai membri del consiglio dei delegati	<b>1.600,00</b>	Contributi calcolati in applicazione della normativa vigente
3) Contributi su compensi corrisposti ai membri della deputazione amministrativa	<b>7.200,00</b>	Contributi calcolati in applicazione della normativa vigente
<b>8) per godimento beni di terzi</b>	<b>140.000,00</b>	
<b>b) Canoni di leasing</b>	<b>11.000,00</b>	Importo relativo al leasing per acquisto della multifunzione (stampante, scanner, fotocopiatrice), del rinnovo con permuta di due auto
<b>c) Noleggio di attrezzature</b>	<b>129.000,00</b>	Si precisa che trattasi del noleggio a caldo o a freddo sostenuto per l'esecuzione dei lavori previsto nel piano di gestione
<b>9) per il personale</b>	<b>809.145,86</b>	Il costo è determinato in applicazione del CCNL del settore, sviluppato nel prospetto analitico (vedi allegato)
a) salari e stipendi	<b>580.296,00</b>	Vedi prospetto allegato
b) oneri sociali	<b>179.823,76</b>	Vedi prospetto allegato
c) trattamento di fine rapporto	<b>49.026,10</b>	Vedi prospetto allegato
<b>10) ammortamenti e svalutazioni</b>	<b>24.600,00</b>	
17) Ammortamento altre immobilizzazioni materiali	<b>24.600,00</b>	Previsione formulata applicando al costo delle immobilizzazioni i coefficienti ordinari di ammortamento, ridotti alla metà nel primo esercizio di entrata in funzione, come da normativa fiscale
<b>12) accantonamenti per rischi</b>	<b>50.000,00</b>	
c) Altri accantonamenti per rischi	<b>50.000,00</b>	Accantonamento rischi su crediti per contributi di bonifica, pari al 2,5% dei ruoli ordinari dell'anno
<b>13) altri accantonamenti</b>	<b>50.000,00</b>	

c) Accantonamenti per oneri diversi	50.000,00	Accantonamento per eventuali coperture di costi sopravvenuti da gestioni passate
<b>14) oneri diversi di gestione</b>	<b>28.000,00</b>	
b) Tasse e imposte	18.500,00	
1) Tasse automobilistiche	3.500,00	TATA, Fiat Punto e Fiat Panda
2) Tasse sulle concessioni governative	6.000,00	importo forfetario annuo
4) Oneri tributari diversi	9.000,00	tasse comunali e varie: registrazioni sentenze etc
c) Perdite	5.000,00	
1) Perdite su crediti	5.000,00	
d) Altri oneri diversi	4.500,00	
1) Spese per atti e contratti vari	1.500,00	Costi diretti per la stipula di atti, al netto delle spese notarili propriamente dette, imputate alla voce Consulenze
4) Altri oneri	3.000,00	pubblicazione atti, riviste specializzate e quotidiani di settore
<b>TOTALE COSTI DELLA PRODUZIONE (B)</b>	<b>2.509.845,86</b>	
<b>DIFFERENZA TRA VALORE E COSTI DELLA PRODUZIONE</b>	<b>114.825,16</b>	
<b>17) Interessi e altri oneri finanziari, con separata indicazione di quelli verso imprese controllate</b>	<b>51.700,00</b>	
a) Interessi passivi	51.700,00	
1) Interessi passivi bancari	50.000,00	Importo calcolato applicando un tasso medio passivo del 5,3% su un debito medio di €950.000
4) Interessi passivi su mutui	1.700,00	Importo calcolato per gli interessi passivi sull'ultima rata del mutuo in essere, che si estinguerà a giugno 2022
<b>TOTALE PROVENTI ED ONERI FINANZIARI (15+16-17)</b>	<b>-51.700,00</b>	
<b>E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI</b>		
21) Oneri straordinari, con separata indicazione delle minusvalenze da alienazioni i cui effetti contabili non sono iscrivibili al n. 12) e delle imposte relative ad esercizi precedenti	7.000,00	
b) sopravvenienze passive	7.000,00	
<b>TOTALE PARTITE STRAORDINARIE (20-21)</b>	<b>-7.000,00</b>	
<b>RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO (A-B±C±D±E)</b>	<b>56.125,16</b>	
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	56.125,16	Trattasi dell'irap dovuta dagli enti pubblici sulle retribuzioni dei lavoratori dipendenti e assimilati al tasso dell' 8,5%
<b>23) Utile (perdite) dell'esercizio</b>	<b>0,00</b>	

## ANALISI COMPARATIVA

Molto spesso capita di presumere di conoscere se stessi, di avere cioè delle pseudo-conoscenze, mere sensazioni prive di riscontro reale. È solo nel confronto temporale e spaziale che le conoscenze assumono un fondamento di attendibilità e di completezza.

A tal fine, si sono raccolti i dati contabili dei Consorzi di Bonifica presenti in Regione

Campania, così come riportati nei bilanci consuntivi pubblicati sui siti istituzionali di ciascuno di essi, relativamente all'annualità più recente <sup>1</sup>.

Analizzando per macroclassi del conto economico i bilanci di tutti i Consorzi e comparandoli con i valori del Consorzio di Bonifica<sup>2</sup> dell'ultimo rendiconto disponibile (ossia 2020), abbiamo elaborato una breve valutazione per indici, dalla quale emerge in sintesi la seguente situazione:

INDICI di analisi	Valori del Consorzio di Bonifica Ufita	Valori medi di tutti i Consorzi della Regione Campania
<b>Ampiezza Comprensorio</b> (superficie in chilometri quadrati)	732,28	446,01
<b>Numero dipendenti</b> (operai e impiegati)	15,00	85,60
<b>Superficie media per addetto</b> (Rapporto kmq/ n. dipendenti)	48,81	5,21
<b>Parametro di Economicità del lavoro</b> (Costo medio in euro del lavoro in rapporto alla superficie servita: Costo del lavoro / comprensorio in ettari)	10,14	53,93
<b>Pressione contributiva media in euro x ettaro</b> (Ruoli bonifica e irrigui / superficie in ettari)	25,23	91,56
<b>Parametro di Efficienza del lavoro</b> ("Fatturato complessivo" per addetto Rapporto valore produzione/ n. dipendenti)	123.172,53	69.830,20
<b>Parametri di rigidità strutturale</b> (Rapporto costo personale / Ruoli di bonifica e irrigui)	46,39%	58,90%

Nel dettaglio dei dati, il Consorzio di Bonifica dell'Ufita risulta essere in assoluto il Consorzio con il maggiore rapporto di km quadri per dipendente: ogni lavoratore del Consorzio di Bonifica Ufita sovrintende, infatti, a ben 40,62 km quadrati, contro una media regionale di appena 5,21 kmq.

Tutto ciò dimostra che i dieci dipendenti a tempo pieno e i cinque operai a tempo parziale (operai avventizi), costituenti la forza lavoro del Consorzio di Bonifica Ufita, rappresentano il livello minimo di risorsa umana necessaria per l'assolvimento dei compiti istituzionali dell'ente.

Il Parametro di economicità del lavoro (costituito dal Costo medio in euro del lavoro in rapporto alla superficie servita: Costo del lavoro / comprensorio in ettari) ci vede abbondantemente primi, essendo pari ad euro 10,14 per ettaro, rispetto ad una media regionale di euro 53,93 per ettaro.

Il nostro ente esercita la più bassa pressione contributiva in Campania: il prelievo medio di contributi di bonifica e irrigui è infatti pari ad appena 25,23 euro a ettaro, laddove la media regionale campana è addirittura di circa quattro volte superiore, essendo essa pari ad euro 91,56.

<sup>1</sup> I Consuntivi utilizzati sono relativi all'annualità più recente, così come pubblicati sui siti istituzionali dei singoli Consorzi



Il dato è ancora più eclatante se si considera che il consorzio di bonifica più vicino ai nostri dati esercita una pressione contributiva di euro 45,71, ossia pari a circa il doppio rispetto al nostro Consorzio.

Altro elemento spia dell'ammontare eccessivamente mortificato dei ruoli è il seguente: il Consorzio di Bonifica Ufita ha in assoluto il secondo minor numero di dipendenti (10 a tempo pieno indeterminato e 5 operai avventizi a tempo parziale e determinato) in Campania, rispetto ad una media di 85,6 dipendenti dei Consorzi della regione. Ciò nonostante, il costo del personale rappresenta il 46,39% dei ruoli irrigui e di bonifica, contro una media regionale del 58,90%: ciò significa che più della metà delle proprie entrate è destinato a coprire il costo fisso del lavoro.

Il risultato dipende sia dal numeratore (il costo del personale, per il quale il Consorzio di Bonifica Ufita è il migliore in Campania) che dal denominatore (i ruoli di bonifica e irrigui, per i quali il Consorzio di Bonifica ha libertà di determinazione delle entrate proprie).

Come interpretare il dato?

Essendo, in termini assoluti, il numero dei dipendenti dell'Ufita il più basso in Campania (se si eccettua la Conca di Agnano) ed essendo, in termini relativi in rapporto all'ampiezza del comprensorio, il numero di dipendenti per ettaro di gran lunga il migliore in regione (un dipendente ogni 48,81 kmq rispetto ad una media regionale di 1 dipendente ogni 5 kmq), ci si aspetterebbe un rapporto costo del lavoro diviso ruoli notevolmente inferiore al 50%, ossia ci si aspetterebbe il minore grado di rigidità strutturale in Campania. Il Consorzio di Bonifica Ufita invece è soltanto quarto con il 46,39%, sebbene in ogni caso in condizioni migliori della media regionale campana (pari al 58,90%). Come mai?

Questo dato è da leggere in diretta relazione anche con la pressione contributiva media: essendo quest'ultima eccessivamente bassa, addirittura un quarto della media regionale, se ne deve desumere che l'ammontare delle risorse consortili (costituenti il denominatore del rapporto costo del personale / ruoli) è molto basso, forse persino troppo, se valutato in rapporto alla superficie del comprensorio consortile. Altrimenti il rapporto tra il costo del personale ed i ruoli avrebbe dovuto consacrare in maniera eclatante un livello di rigidità notevolmente inferiore al 50%.

Altro elemento di conoscenza sulla situazione del Consorzio di Bonifica Ufita si desume dal parametro di efficienza del fattore lavoro, costituito dal "fatturato per addetto", ossia dal rapporto del valore della produzione rispetto al numero dei dipendenti: esso evidenzia un risultato pari ad €123.172,53, superiore alla media regionale pari ad €69.830,20.

In sintesi, si è inteso predisporre un budget caratterizzato dalla programmazione per il 2022 in continuità gestionale con il decennio precedente e in particolare con il 2021, nel solco del pieno

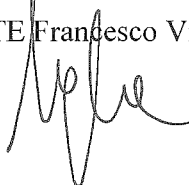
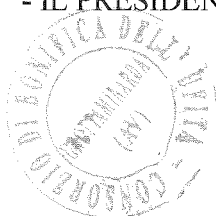
rispetto del principio di continuità dell'azione amministrativa, pur con i dovuti adeguamenti, come meglio innanzi precisato, per effetto degli interventi e delle attività di investimento.

### CONCLUSIONI

Il presente Budget 2022, composto da budget economico, budget patrimoniale, budget finanziario e dai relativi allegati (inclusi il Piano di Gestione, il Piano Triennale e l'Elenco annuale delle opere pubbliche), oltre tutti gli altri prospetti e pareri di cui esso si compone è sottoposto alla valutazione del Consiglio dei Delegati per l'approvazione e la conseguente adozione ai fini della gestione dell'esercizio sociale 2022.

Per la Deputazione Amministrativa

- IL PRESIDENTE Francesco Vigorita -



A handwritten signature in black ink, appearing to read "F. Vigorita".